



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI
STRAMBINO (TO)**

Via Modesto Panetti, 18 – 10019 Strambino (TO)

Tel. 0125/711342

e-mail: segreteria@icstrambino.edu.it – TOIC89300A@istruzione.it

pec: TOIC89300A@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito: www.icstrambino.edu.it

C.F.: 84004350017 – C.U.: UFCZ8J



Strambino, 16 gennaio 2026

Alla c.a, di

- **GENITORI/TUTORI DEGLI ALUNNI**

- **PERSONALE SCOLASTICO**

- **AL SITO WEB**

- **ALBO ONLINE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

- I.C. STRAMBINO -

Istituto Comprensivo di Strambino
Prot. 0000207 del 16/01/2026
II (Uscita)

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE AI SENSI DELLE LINEE GUIDA MIM 2025**

A. Premessa

Il presente Atto di indirizzo è presentato dal Dirigente scolastico in conformità con quanto previsto dalle *Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche* emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'agosto 2025. Esso ha la funzione di orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), inserendosi nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di digitalizzazione, protezione dei dati e tutela dei diritti fondamentali.

La scuola, quale comunità educante, ha il compito non solo di trasmettere saperi, ma anche di preparare le giovani generazioni a vivere consapevolmente in un mondo in rapido cambiamento, nel quale l'IA rappresenta uno dei fattori più incisivi di trasformazione sociale, culturale ed economica. È dunque dovere istituzionale affrontare tale sfida con visione strategica, prudenza etica e capacità organizzativa, affinché la tecnologia sia posta realmente al servizio della persona e non viceversa.

Il presente documento, in quanto Atto di indirizzo, non è un piano operativo di dettaglio, ma costituisce la cornice di riferimento politico-pedagogica all'interno della quale il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare il Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF.

B. QUADRO NORMATIVO E DI RIFERIMENTO

Il Piano IA trova fondamento in un complesso di norme e atti di indirizzo, che disciplinano l'uso delle tecnologie digitali nella scuola:

- **Regolamento UE 2016/679 (GDPR):** obbligo di nominare il DPO e garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati.
- **D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy),** come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
- **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.**
- **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca,** che promuovono innovazione e trasformazione digitale.
- **Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola,** che richiedono a ciascun istituto l'elaborazione di un piano integrato nel PTOF, corredato di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo.

Queste fonti normative e programmatiche disegnano un quadro in cui il Dirigente Scolastico è chiamato a esercitare la propria funzione di garante della legalità e di promotore dell'innovazione educativa, orientando la comunità scolastica verso scelte consapevoli e responsabili.

C. VISIONE EDUCATIVA E PRINCIPI ISPIRATORI

- L'IA non deve essere concepita come sostitutiva del docente o riduttiva dell'esperienza educativa, ma come strumento al servizio della crescita integrale della persona. La nostra scuola intende orientare l'uso dell'IA ai seguenti principi:
- l'IA non può sostituire la persona che la utilizza, sia essa docente, amministrativo o discente, ma supportarla nel suo lavoro. Il suo utilizzo deve essere trasparente ed equo.
- Essa deve contribuire a ridurre disuguaglianze, offrendo strumenti di personalizzazione dell'apprendimento, di individualizzazione dei percorsi, di abbattimento di pregiudizi e ostacoli.
- Particolare attenzione deve essere prestata alla tutela dei dati personali: ogni uso dell'IA deve avvenire nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati. In caso di problematiche o dubbi, è necessario consultare sempre le figure di riferimento.
- Le famiglie e gli studenti devono essere attivamente coinvolte nel processo.
- L'uso dell'IA deve progressivamente diventare strutturale all'interno dei processi educativi e gestionali, diventando preziosa risorsa e occasione di formazione e accrescimento personale e professionale continui.

Il presente Atto di indirizzo individua i seguenti **obiettivi strategici** che il Piano IA dovrà perseguire:

- **Didattica innovativa:** introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione, del recupero degli apprendimenti, dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.
- **Gestione amministrativa efficiente:** utilizzare l'IA per ridurre carichi burocratici e migliorare l'organizzazione dei processi scolastici.
- **Competenze digitali:** sviluppare nei docenti e negli studenti una cultura critica dell'IA, rafforzando lo spirito di cittadinanza digitale.

- **Formazione continua:** garantire percorsi di aggiornamento professionale specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA.
- **Coinvolgimento comunitario:** attivare processi di consultazione e partecipazione di famiglie e studenti.
- **Tutela dei diritti:** predisporre strumenti di valutazione d'impatto (DPIA, FRIA) e di monitoraggio continuo per garantire dignità, equità e non discriminazione.

D. GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Per garantire coerenza e qualità al processo, il Piano IA dovrà prevedere:

- **Referente per l'IA,** con funzioni di coordinamento didattico e tecnico.
- **Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare,** a supporto delle fasi di progettazione, scelte operative e monitoraggio dei rischi e dei risultati.

E. FASI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- Il Piano IA dovrà articolarsi in fasi progressive:
- **Analisi dei bisogni:** mappatura delle esigenze formative e organizzative.
- **Progettazione:** definizione delle azioni, delle risorse e dei tempi.
- **Approvazione collegiale:** discussione e approvazione da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto.
- **Sperimentazione graduale:** avvio di progetti pilota.
- **Estensione e consolidamento:** implementazione su scala più ampia.
- **Monitoraggio e revisione:** valutazione periodica dei risultati, con possibilità di ricalibrare gli interventi.

Distinti Saluti

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Laura Balegno)

